

Coronavirus: tutte le misure attive

Raccomandazioni

Dagli ordine dei medici regionali

- **non accedere direttamente al Pronto Soccorso**, agli ambulatori di continuità assistenziale e allo studio del medico di famiglia;
- in caso di malattie febbrili si chiede di **contattare telefonicamente** il medico di famiglia (o il medico di continuità assistenziale), che, sulla base di una prima valutazione dei sintomi e della storia clinica, valuterà la necessità o meno di una visita e se la visita dovrà svolgersi in studio o, eventualmente, in casi particolari, a domicilio;
- in caso di visita ambulatoriale il medico indicherà le **modalità più opportune di accesso**;
- in caso di eventuali casi sospetti, il medico inviterà il **paziente a contattare il 112** e/o il reparto di malattie infettive, anche senza provvedere a visita, allo scopo di disporre l'accesso protetto alla struttura ospedaliera e di effettuare i necessari accertamenti, senza passare dall'attesa del Pronto Soccorso;
- in considerazione della difficoltà della situazione si chiede di **non affollare comunque gli studi medici per problematiche che possono essere rimandate**;

Da Regione Lombardia

- lavarsi frequentemente le mani;
- evitare contatti ravvicinati con le persone che soffrono di infezioni respiratorie;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- coprirsi naso e bocca se si starnutisce o tossisce;
- non prendere antivirali o antibiotici se non prescritti dal medico;
- i prodotti "Made in China" e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus

Dall'ATS

L'accesso all'ambulatorio del medico di medicina generale o pediatra (visita, prescrizioni, giorni di malattia...), deve avvenire solo dopo contatto telefonico.

Il medico, qualora lo ritenesse necessario, comunicherà all'assistito le modalità di accesso (giorno/ora). Anche per il servizio di continuità assistenziale (ex guardia medica) è necessario il contatto telefonico prima di recarsi in ambulatorio.

Sul sito dell'ATS a questo link:

<https://www.ats-brianza.it/it/azienda/news-online/2093-coronavirus.html> sono presenti i collegamenti alle pagine ufficiali di Ministero della Salute e di Regione Lombardia con tutte le informazioni necessarie.

A seguito della conferenza tra Regione Lombardia e i Sindaci delle ATS Lombarde si comunica che sono state adottate delle misure per far fronte alla diffusione del virus.

Ecco le misure adottate a Vimercate.

CHIUSURA

- Nidi, scuole di ogni ordine e grado, centri prof.li (EcFop e Enaip)
- Biblioteca Comunale
- Museo MUST
- TeatrOreno
- Centro San Gerolamo
- Cinema

SOSPESA la sfilata del Carnevale e le manifestazioni o iniziative di qualsiasi natura, eventi e ogni forma di riunione in luogo pubblico o privato, anche di carattere culturale, ludico e sportivo.

APERTI REGOLARMENTE AL PUBBLICO

Farmacie Comunali, cimiteri

UFFICI COMUNALI: Gli uffici comunali e il polo catastale continuano ad erogare i servizi senza il contatto diretto con il pubblico esclusivamente in modalità telefonica o mediante posta elettronica, posta elettronica certificata o altri contatti telematici.

LUOGHI DI CULTO: le chiese rimangono aperte, i funerali e i matrimoni possano essere celebrati, ma con la presenza dei soli parenti stretti. Negli oratori, non si prevedano incontri, iniziative, riunioni, annullando, in ogni caso, eventi precedentemente fissati

ATTIVITÀ COMMERCIALI

- bar, locali notturni e qualsiasi altro esercizio di intrattenimento aperto al pubblico chiusi dalle ore 18.00 alle ore 6.00; verranno definite misure per evitare assembramenti in tali locali;
- per gli esercizi commerciali presenti all'interno dei centri commerciali e dei mercati è disposta la chiusura nelle giornate di sabato e domenica, con eccezione dei punti di vendita di generi alimentari.

CONFERMATO IL MERCATO DEL VENERDÌ

Non sono in vigore limitazioni al trasporto delle merci e non esiste un reale pericolo di esaurimento delle scorte alimentari. Si raccomanda quindi di non eccedere negli acquisti.

Inquadra il qr code qui di fianco per scaricare l'ordinanza regionale.



**In caso di necessità, chiamare il numero verde regionale
800.89.45.45 e non recarsi al pronto soccorso dell'ospedale.
Per informazioni generali chiamare il 1500.**